‘nzallanuto

doppiozero
18 Luglio 2011

Voce napoletana: di persona che appare distratta, confusa, intontita, stordita, spaesata, con la testa fra le nuvole. Riferito sovente a persona anziana (*viecchio* '*nzallanuto*); ma non solo. Nell’uso si distingue la forma semplice (*chill’è ‘nzallanuto*), che designa affezione lieve o temporanea, dalla forma riflessiva (*chillo s’è ‘nzallanuto*) che designa una condizione consolidata e irreparabile. In questa veste, vale anche per invaghirsi (*infessirsi*), solitamente per persona alquanto più giovane o di dubbia moralità (*s’è ‘nzallanuto pe’ chella zoccola*). Probabile etimologia illustre, legata alla luna (cfr. *lunatico, lunare, stralunato*): letteralmente, *inselenito*.

Mario Barenghi

N.jpg

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO